



A. S. D. Tiro a Volo Lazio
Campo di Tiro Enrico Lorenzoni
Ass. Sportiva Dilettantistica
Fondata nel 1893
Stella D'Oro al Merito sportivo
Sponsor Ufficiale F.I.T.A.V.

Codice di comportamento 2025

La **A.S.D. Tiro a Volo Lazio**, consapevole dell'importanza sociale e psicofisica dello Sport nella vita di ognuno di noi, ha da sempre tenuto in massima considerazione l'obiettivo di rendere il Circolo, una fonte di aggregazione tra tutti i suoi frequentatori.

Facendo propri i valori espressi del CIO, dalla FITASC e della FITAV nonché quelli dettati dalla Sportività, dal Fair Play, dalle regole della buona educazione, e del rispetto reciproco, ribadisce le norme di comportamento da rispettare all'interno della struttura per favorire un clima sereno e di piacevole condivisione della nostra comune passione.

Il rispetto di tali norme è presupposto fondamentale per poter frequentare il Circolo.

NORMA GENERALE:

Nell'attività di allenamento e durante lo svolgimento delle gare tutti i tiratori e tutti coloro che, a qualsiasi titolo, frequentino il nostro Campo di Tiro, sono tenuti ad adeguarsi ed osservare tutte le norme, le disposizioni ed i regolamenti emanate pro tempore dalle Autorità Nazionali, Regionali, Provinciali e Comunali, nonché dalle competenti Autorità sportive e quelle che emanate dal Consiglio Direttivo della Tiro a Volo Lazio.

- 1) **ESSERE IN POSSESSO DI REGOLARE PORTO DI ARMI PER USO SPORTIVO/ CACCIA IN CORSO DI VALIDITA'.**
- 2) **ESSERE IN POSSESSO DI REGOLARE ASSICURAZIONE FITAV O CONVENZIONATA FITAV VALIDA PER L'ANNO IN CORSO.**
- 3) **LA CHIP CARD E' STRETTAMENTE PERSONALE, NON PUO' IN ALCUN MODO ESSERE CEDUTA O PRESTA A ALTO SOGGETTO.**
- 4) **LA CHIP CARD, IN USO IN QUESTA STRUTTURA, NON DA' DIRITTO ALLA PRATICA DEL TIRO A VOLO SE NON IN CONFORMITA' CON I PRECEDENTI PUNTI 1,2,3.**
- 5) **OGNI FRUITORE DEL CAMPO DI TIRO DEVE CONFORMARSI A TUTTE LE DISPOSIZIONI EMANATE DALLE AUTORITA' DI PUBBLICA SICUREZZA, DALLA FITAV (NORME GENERALI + E DALLA ASD TIRO A VOLO LAZIO.**
- 6) **LA RESPONSABILITA' IN SEDE PENALE E CIVILE HA CARATTERE PERSONALE. OGNI VIOLAZIONE DI QUALUNQUE NORMA DI LEGGE, REGOLAMENTO FEDERALE E DALLA ASD TIRO A VOLO LAZIO, VOLTI A GARANTIRE LO SVOLGIMENTO DI OGNI ATTIVITA' ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA IN REGIME DI PIENA SICUREZZA, VERRA' SANZIONATO A NORMA DI LEGGE. IL SOGGETTO CHE DOVESSE COMPIERE TALI VIOLAZIONI, SARA' RESPONSABILE DELLE STESSE E DELLE EVENTUALI CONSEGUENZE CHE NE DOVESSERO DERIVARE.**

CODICE ETICO

- 1- Adottare sempre tutte le procedure previste dalla legge, dai regolamenti e dalle disposizioni emanate dai competenti organi, dalla FITAV e dalla Tiro a Volo Lazio, in materia di contenimento del contagio da covid19.
- 2- Adottare sempre un linguaggio rispettoso sia nei toni che nei contenuti.
- 3- Evitare gesti ed atteggiamenti offensivi o che possano mettere a disagio gli altri frequentatori del circolo.
- 4- Comportarsi sempre in maniera corretta e pacata, contribuendo a creare un clima di serenità, unione e collaborazione che consenta a tutti di apprezzare a pieno il tempo trascorso al circolo.
- 5- Nel principio sovrano della "sportività" che deve sempre guidare l'atteggiamento di ogni atleta, adottate un comportamento rispettoso nei confronti di tutti ed a maggior ragione nei confronti degli atleti in pedana, dei Direttori di Tiro, del Coordinatore e dell'Istruttore del Circolo.
- 6- Non è consentito a nessuno ed in nessun caso, mettere pubblicamente in discussione le decisioni adottate dei Direttori di Tiro, del Coordinatore e dell'Istruttore del Circolo.
Nel caso in cui non si concordi con una qualunque decisione da essi adottata, è lecito e dovuto, chiedere un confronto da effettuarsi, ove possibile immediatamente e comunque a "porte chiuse", affinché ascoltando le reciproche ragioni si addivenga ad una composizione della controversia.
A tale incontro si può richiedere che intervenga un membro del Consiglio Direttivo.
- 7- E' fatto obbligo a tutti i frequentatori del circolo di essere vestiti in maniera decorosa.
- 8- E' fatto obbligo ai signori tiratori di indossare un abbigliamento idoneo all'attività sportiva ed in pedana, di indossare sempre i dispositivi individuali di protezione, seguendo scrupolosamente le procedure previste per il contenimento del contagio da covid19.
- 9- Adottare un comportamento rispettoso del circolo, della struttura e del personale che in esso opera, contribuendo così, nel mantenerlo sempre pulito ed ordinato.
A tale scopo si invita tutti i fruitori del circolo a:
 - a) non gettare rifiuti a terra ma utilizzare gli appositi contenitori
 - b) non fumare nelle aree interne del circolo
 - c) spegnere le sigarette fumate all'esterno, negli appositi contenitori muniti di sabbia
- 10 Le tessere chip card, per motivi di sicurezza nel controllo dell'accesso, deve essere utilizzata esclusivamente dal titolare.

La stessa non può, in nessun caso, essere ceduta o utilizzata da terzi. In caso di mancato rispetto della presente disposizione, qualora intervenisse una violazione di norme di legge, disposizioni di pubblica sicurezza od in caso del verificarsi di eventuali incidenti, le conseguenze sia civili che penali degli stessi, ricadranno sul titolare della tessera chip card. In caso di smarrimento della stessa, il titolare è tenuto a comunicarne immediatamente tale evento.
- 11 E' fatto obbligo di conservare con cura la tessera chip card che, in caso di rottura o smarrimento, potrà essere sostituita solo previo acquisto di un nuovo dispositivo.
- 12 L'insegnamento delle varie discipline sportive del tiro a volo, può essere esercitata unicamente da un Istruttore di Tiro Federale accreditato dall' A.S.D.. Tiro a Volo Lazio, è fatto divieto assoluto ai tiratori l'esercizio di tale attività.

CODICE DI CONDOTTA A TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE

I destinatari del presente Codice di condotta sono gli istruttori, i tecnici, i dirigenti, i collaboratori a qualsiasi titolo, livello e qualifica e chiunque entri in contatto con la ASD TIRO A VOLO LAZIO

I soggetti sopra indicati sono responsabili della crescita dei giovani atleti e tesserati nonché della creazione di un ambiente positivo, sicuro e stimolante per la pratica sportiva.

Tutti i soggetti destinatari del presente Codice di condotta si impegnano a:

- - rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutti i tesserati coinvolti, indipendentemente dalla loro età, razza, colore della pelle, origine etnica, nazionale o sociale, sesso, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione.
- - All'istruttore e al tecnico si richiede un comportamento civile e antidiscriminatorio teso a non ignorare, facilitare o anche collaborare tacitamente in attività che implicano un'ingiusta discriminazione nei confronti dei tesserati:
- - attenersi alle regole in tutte le fasi delle attività
- - incoraggiare e promuovere il fair play, la disciplina, la correttezza, e lo spirito di collaborazione;
- - non assumere o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi nei confronti degli atleti, genitori, direttori di gara, membri dello staff o qualsiasi altro soggetto coinvolto nelle attività; non tollerare o partecipare a comportamenti dei minori che siano illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza fisica e/o mentale;
- - sostenere e applaudire sempre gli sforzi dei giovani atleti e valorizzarli a prescindere dai risultati sul campo, promuovendo la cultura del lavoro e del divertimento;
- - trasmettere serenità, entusiasmo e passione;
- - educare al rispetto, all'impegno e alla collaborazione;
- - aggiornarsi costantemente sulle conoscenze necessarie per adempiere al meglio alle mansioni assegnate e sul tema della tutela dei minori;
- - rispettare il Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva, considerare il benessere, la sicurezza e il divertimento di tutti i tesserati al di sopra ogni altra cosa;
- - combattere e prevenire qualsiasi forma di bullismo tra i minori;
- - ascoltare i bisogni, le richieste, le preoccupazioni di tutti i tesserati;
- - non umiliare o sminuire i tesserati o i loro sforzi durante una gara o una sessione di prove;
- - non agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare un minore, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
- - non sfruttare un minore per un tornaconto personale o economico;
- - non avere atteggiamenti nei confronti dei minori che – anche sotto il profilo psicologico – possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- - non impegnarsi in attività sessuali o avere un rapporto sessuale con tesserati di età inferiore ai 18 anni e non fare commenti sessualmente allusivi mostrando un comportamento sempre rispettoso e discreto;
- - non avere relazioni con minorenni che possano essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- - non consentire giochi, frasi, atteggiamenti sessualmente provocatori o inappropriati;
- - garantire che tutte le attività siano adatte alle capacità, all'età, alla maturità fisica ed emotiva, all'esperienza e all'abilità dei tesserati, in particolare degli atleti minorenni;
- - lavorare insieme agli altri componenti dello staff per tutelare e promuovere gli interessi e il benessere di ogni tesserato;
- - non compiere mai abusi fisici e non infliggere punizioni o castighi che possano essere ricondotti ad un abuso fisico;
- - intessere relazioni proficue con i genitori dei tesserati minorenni al fine di fare squadra per la crescita e la loro tutela;
- - accertarsi sempre che i minori siano adeguatamente sorvegliati e che le gare e le attività in trasferta siano sicure;

- - garantire che la salute, la sicurezza e il benessere dei tesserati costituiscano obiettivo primario rispetto al successo tecnico-sportivo o qualsiasi altra considerazione;
- - organizzare il lavoro, il luogo di lavoro e le attività in trasferta in modo tale da minimizzare i rischi;
- - rispettare la privacy dei minori, specie in luoghi particolarmente sensibili i quali devono essere sorvegliati, in modo tale da garantire la privacy dei minori;
- - evitare di fare per i minori attività di carattere personale che essi stessi possano fare da soli;
- - garantire che qualsiasi trattamento di assistenza sanitaria (ad es. visita medica, assistenza post infortunio, trattamento fisioterapico), si svolga in modo aperto e in ambiente supervisionato, piuttosto che al chiuso o in privato e sempre con la presenza di un soggetto terzo (altro tesserato, adulto);
- - evitare di passare del tempo da soli con i minori lontano da altri soggetti;
- - non lasciare che i minori rimangano senza adeguata supervisione nel corso delle attività e, al termine delle stesse, accertarsi che lascino l'impianto sportivo accompagnati da un proprio genitore o da una persona autorizzata, qualora i minori non siano stati preventivamente autorizzati a lasciare l'impianto autonomamente e senza la presenza di un adulto. Ogni autorizzazione deve essere debitamente sottoscritta dai soggetti esercenti la responsabilità genitoriale sul minore;
- - non utilizzare i social media in maniera inappropriata, non coinvolgere i minori nelle conversazioni private sui social media e non pubblicare mai commenti o condividere immagini che potrebbero compromettere il loro benessere o causare loro danni;
- - non acquisire, detenere e pubblicare fotografie o divulgare altre informazioni sui bambini e sui ragazzi o sulle loro famiglie su qualsiasi supporto cartaceo ovvero digitale (es. social media personali o del club/organizzazione, siti web, strumenti di comunicazione online personali, ecc.) in assenza della relativa liberatoria sottoscritta dai genitori o dai tutori al fine di poter conservare e/o utilizzare tale materiale prodotto;
- - segnalare eventuali dubbi sulla sicurezza e sul benessere degli atleti rivolgendosi al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, in conformità a quanto disposto nel Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva;
- - consultare il Responsabile in caso di dubbi sulla partecipazione di atleti, in conformità a quanto disposto nel Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva, in caso di necessità per favorire l'inclusione sportiva degli atleti con disabilità fisica o intellettuale-relazionale.

Pertanto, in considerazione della pluralità e diversità di idee che caratterizzano la natura umana, diversità sia di carattere culturale che caratteriale, onde evitare eventuali fraintendimenti, incomprensioni e discussioni che possano creare tensioni tra i frequentatori del Campo di Tiro, con conseguente danno d'immagine per il Circolo, si raccomanda e richiede a tutti i fruitori dello stesso, di volersi attenere scrupolosamente alle disposizioni contenute nel su citato CODICE ETICO.

La A.S.D. Tiro a Volo Lazio si riserva di valutare le eventuali infrazioni dello stesso, sanzionandole con richiami scritti e nei casi più gravi con l'inibizione temporanea o definitiva dell'accesso al Circolo.

In caso di violazione del Codice Etico, la ASD Tiro a Volo Lazio si riserva altresì il diritto di annullare in qualsiasi momento la tessera CHIP CARD rilasciata, con conseguente rimborso della somma ancora eventualmente in essa presente.

Si precisa che quanto previsto dal codice di condotta *“a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione”* emanato dalla FITAV viene automaticamente incluso all'interno del codice etico specifico della A.S.D. Tiro a Volo Lazio anche se eventuali aggiornamenti/modifiche avverranno successivamente alla data di emissione del presente documento.

DICHIARAZIONE

Io Sottoscritto _____ socio, tesserato, non tesserato per la ASD TIRO A VOLO LAZIO dichiaro di aver letto e compreso integralmente il codice di condotta e il modello adottati dalla ASD TIRO A VOLO LAZIO, a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione così` come previsto dal d.lgs 39/2021 e

ACCETTO

di rispettare e di aderire al presente codice di condotta e di impegnarmi a promuovere un ambiente sicuro, rispettoso e inclusivo all'interno della ASD_.

Data: _____

Firma: _____

N° Tessera Federale

Letto, Accettato e Sottoscritto